

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TRIG-A-CAP TEMPORARY Rosso, Bianco, Arancione

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Vernice ad uso professionale in contenitori generatori di aerosol

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: a.m.p.e.r.e. system sas
Indirizzo: Boite postale 27526
Città: F-95040 Cergy Pontoise Cedex
Telefono: +33134647272
Telefax: +33130375517
E-Mail: fds@amperesystem.com
Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:
sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):

1. Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
2. Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
3. Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
4. Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
5. Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
6. Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
7. Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 1

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Acetone

Propan-2-olo

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

TRIG-A-CAP TEMPORARY Rosso, Bianco, Arancione

Data di revisione: 26.06.2015

N. di revisione: 2,1

N. del materiale: 00127-0084-GHS

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- P261 Evitare di respirare gli aerosol.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Etichettatura speciale di determinate miscele

- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Usa riservato agli utilizzatori professionali

2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Aerosol colorato a base di resina sintetica in solvente organico

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
67-64-1	Acetone			< 25 %
	200-662-2	606-001-00-8	01-2119471330-49	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
67-63-0	Propan-2-olo			< 20 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
74-98-6	Propano			< 20 %
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1; H220			
106-97-8	Butano			< 15 %
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1; H220			
2807-30-9	2-(Propilossi)etanolo			< 5 %
	220-548-6	603-095-00-2	01-2119883539-19	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2; H226 H312 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati .
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

Non somministrare alcunché a persone svenute.

Consultare subito il medico.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata .

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Prevedere una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente.

Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Vernice ad uso professionale in contenitori generatori di aerosol

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
67-64-1	Acetone	500	1210		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
67-63-0	Alcool isopropilico	(400)	(983)		TWA (8 h)	
		(500)	(1230)		STEL (15 min)	
106-97-8	Butano	800	1900		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
1317-65-3	Carbonato di calcio	-	10		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
74-98-6	Propano	2500	4508		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
1317-65-3	Carbonato di calcio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	10 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	10 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		dermico	sistemico	6,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,1 mg/kg pc/giorno

TRIG-A-CAP TEMPORARY Rosso, Bianco, Arancione

Data di revisione: 26.06.2015

N. di revisione: 2,1

N. del materiale: 00127-0084-GHS

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
1317-65-3	Carbonato di calcio	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Antispruzzo:

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, spessore minimo dello strato 0,4 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 60 minuti, ad esempio guanto protettivo < Camatril Velours 730> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas AX) (EN 14387).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosoli
Colore:	Diversi
Odore:	Aromatico

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	- 44 °C
Punto di infiammabilità:	- 19 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	12,0vol. %
Temperatura di accensione:	365 °C
Pressione vapore: (a 20 °C)	8300 hPa
Densità (a 20 °C):	0,8 - 0,84 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Scarsamente miscibile
Solvente:	< 55 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.
Durante l'uso i vapori possono formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione della pelle: Non è classificata.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Acetone), (Propan-2-olo)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Osservazioni rilevanti di classificazione

Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle.
Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Attenzione: Rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

150111 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Destinare i barattoli di aerosol vuoti ad una società autorizzata allo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg
Quantità consentita: E0
Categoria di trasporto: 2
Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg
Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

TRIG-A-CAP TEMPORARY Rosso, Bianco, Arancione

Data di revisione: 26.06.2015

N. di revisione: 2,1

N. del materiale: 00127-0084-GHS

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Marine pollutant: No
Quantità limitate (LQ): 1 L / 30 kg
Quantità consentita: E0
EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
Etichette: 2.1



Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
Passenger LQ: Y203
Quantità consentita: E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203
Max quantità IATA - Passenger: 75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203
Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): < 80 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani . Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)